

_Lettera_N_0748

Al canonico Bernardino Peyron

*Torino, 28 maggio 1864

Benemerito Sig. Canonico,

Ella aggiugne carità a carità e noi preghiamo Iddio che aggiunga benedizioni a benedizioni sopra di Lei, caro ed insigne nostro benefattore.

Le significo pertanto che oltre ai ducento franchi già prima inviati pei poveri giovani di questa casa ho eziandio ricevuto franchi cento che testé compiacquesi afferire.

Sia benedetto Iddio che inspira a Lei pensieri di carità, ma sia in modo speciale da Dio benedetta quella mano benefica che mi aiuta a togliere poveri giovanetti dai pericoli per condurli e mantenerli nella via della salvezza.

Raccomando me e questi giovanetti alla carità delle sante sue preghiere e gradisca che mi professi con pienezza di gratitudine

Di V. S. Benemerita

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.